

Il dottor Roberto Pinelli si è trasferito in Svizzera

Ha venduto l'Istituto Laser Microchirurgia Oculare di Brescia

Dopo averlo fondato e diretto per 18 anni, il Dr Pinelli ha venduto l'ILMO di Brescia. Il noto chirurgo oculista e ricercatore bresciano si è trasferito a Lugano e ha aperto una nuova clinica. Il Dr Pinelli non ha dunque più alcun rapporto professionale né come oculista, né come chirurgo, né come consulente con ILMO di Brescia, così come con alcuna realtà bresciana o italiana.

Dottor Pinelli, un altro cervello in fuga dall'Italia?

Beh, la ringrazio per la stima e per la domanda. Semplicemente il Canton Ticino mi dà possibilità più ampie per la chirurgia dell'occhio di ultima generazione, innovativa. In Svizzera ho inoltre maggiori possibilità di far ricerca e mettere a punto nuovi brevetti.

Quindi si è trasferito?

Sì, con la mia famiglia. Ho cessato anche l'attività di chirurgo oculista in Italia, completamente. Ora il nuovo istituto a Lugano si chiama SERI, l'acronimo di Switzerland Eye Research Institute: qui facciamo ricerca, chirurgia della visione, visite specialistiche per tutti i pazienti oculistici, dai bimbi agli anziani. Insomma, uniamo l'attività clinica a quella della ricerca, in modo che convivano naturalmente, come dovrebbe essere.

Lei parla di innovazione, di brevetti. Ci spiega meglio di cosa si tratta?

Le faccio un esempio: il cheratocono è considerata una patologia che porta al trapianto di cornea. Con la tecnica cross-linking ciò non è più vero. La nostra



variante della tecnica è transepiteliale, cioè senza toccare l'occhio, con grandi vantaggi per il paziente, primo fra tutti la completa assenza di dolore. La diffusione delle sostanze attive tra le cellule all'interno dell'occhio è garantita da un collirio che è un nostro brevetto, ParaCel, ora di proprietà della multinazionale americana Avedro. Così in pochi minuti sotto l'azione di raggi UV-A si blocca la progressione del cheratocono e di fatto si evita il trapianto della cornea.

Anche la correzione della presbiopia è un'innovazione. Ce ne parla?

Allo studio della presbiopia, dei suoi meccanismi e della sua cura lavoro da oltre un decennio con risultati che tanti pazienti hanno potuto verificare con i propri occhi, come si dice. L'evoluzione della mia ricerca si chiama Pinelli Presby-Curve™. Si tratta di una tecnica che utilizza il laser ad eccimeri per creare una curva sulla superficie corneale che consente di eliminare gli occhiali da lettura e contemporaneamente anche gli occhiali per lontano. In un unico intervento



bilaterale e non invasivo: anestesia in gocce e ritorno a casa subito dopo il trattamento, senza dolore. E il giorno dopo in ufficio.

Quindi, ci pare di capire che fare ricerca in Svizzera é per lei piú consono?

Lo é in un modo piú vicino alla mia personalit , certamente. La libert  di espressione per un ricercatore é fondamentale. Oltretutto sono stato accolto con grande rispetto e cordialit  e questo non é poco se consideriamo che qui sono uno straniero. La ricerca nel campo della chirurgia refrattiva é molto attiva, cos  come nel campo della retina: fondamentale é il terreno adatto per lavorare, l'atmosfera favorevole aiuta, e non poco.

Come considera la ricerca in Italia?

L'Italia é il paese degli scienziati e degli artisti di genio. La ricerca nei diversi ambiti delle scienze umane é fervida e originale. Non sempre tuttavia l'Italia aiuta i ricercatori ad esprimersi in tempi utili al paziente: intendo dire che la ricerca e la sua applicazione clinica e di mercato in altri paesi - non

solo la Svizzera ma anche gli Stati Uniti, per esempio - ha tempi e modi piú rapidi e percorsi piú diretti.

Si parla sempre di cervelli in fuga dall'Italia verso l'estero. Lei che ne dice?

Considero il mio trasferimento in Svizzera un avanzamento nella mia carriera di chirurgo refrattivo e di studioso di tecniche nuove brevettabili, equindi fruibili. Ritengo la Svizzera per me, libero ricercatore, la nazione ideale per poter spaziare tra le molte facce della mia professione: consulenze, chirurgia, ricerca e brevetti, libero pensiero scientifico e umanistico.

***Switzerland Eye Research Institute
Palazzo Mantegazza
Riva Paradiso, 2
CH - 6900 Lugano Paradiso
Tel. 0041 91 9931301
www.seri-lugano.ch
info@seri-lugano.ch***